

Oggetto: salviamo il museo.

In data 25 febbraio 2016 questa associazione ha inviato un appello per il salvataggio del

MUSEO PALEONTOLOGICO "LUIGI BOLDRINI"

sito a Pietrafitta (PG). Lettera che per memoria alleghiamo alla presente.

Oggi siamo di nuovo a sollecitare un intervento adeguato in quanto la situazione già grave che avevamo denunciato si è ulteriormente aggravata.

La società proprietaria "Valnestore Sviluppo srl" è stata messa in liquidazione e non sappiamo con quali prospettive. Oggi il museo è già chiuso al pubblico per mancanza di personale e di norme di sicurezza, a mala pena è ancora funzionante l'impianto di condizionamento, necessario per un corretto mantenimento dei fossili, ma non sappiamo fino a quando.

Da febbraio ad oggi l'unico risultato visibile del nostro appello è stata una mozione datata 8 marzo 2016 e trasmessa ai consiglieri regionali e al presidente della Giunta Regionale il 16/3/2016, oltre ad una lettera di interessamento dell'assessore Fernanda Cecchini. Sicuramente chi di dovere avrà operato e starà operando per una soluzione che però ancora non vediamo.

Sembra che tutti gli sforzi siano quelli di far accollare al Comune di Piegara la presa in carico del museo. Vista l'ovvia incompatibilità di tale impegno con le finanze comunali, sembra questa una soluzione valida solo per il disimpegno da parte di molti.

Se permane la situazione di stallo attuale ne andrà di mezzo la corretta conservazione dei fossili, a meno che non si voglia trasferirli altrove, il che non vogliamo credere. Vista la responsabilità di dover conservare i fossili presenti nel museo, in quanto beni pubblici, anche immaginare un loro trasferimento ed una loro corretta conservazione in un sito idoneo, avrebbe un costo economico non indifferente oltre al costo della loro mancata valorizzazione ed al danno per la comunità. Allora perché non individuare un percorso risolutivo?

La soluzione auspicabile è quella già individuata nella mozione presentata al Consiglio Regionale. È auspicabile che la Regione Umbria intervenga per l'acquisizione della struttura museale e successivamente si faccia promotrice per la costituzione di un organismo idoneo (es. una fondazione) per la sua gestione e sviluppo. Comunque la Regione si dovrebbe far carico dei costi gestionali annuali inserendo il museo nel quadro della "rete regionale museale".

Pietrafitta 12 luglio 2016

Associazione pro museo Luigi Boldrini ONLUS

Il Presidente pro-tempore

Carlo Giovinchi